

Lodi, 19 febbraio 2024

Comunicato Stampa

## Tappa lodigiana della campagna “Città2030” di Legambiente

Lodi verso il Modello 'Città 15 Minuti' attraversabile a 20 o 30 all'Ora

**Legambiente: “Potenziamento del trasporto pubblico, piste ciclabili e attraversamenti ciclo pedonali della linea ferroviaria e delle strade trafficate. Sono le priorità per rendere facilmente accessibili tutti i quartieri e i servizi cittadini. Ecco il principio guida del PUMS”**

Alle 17.00, appuntamento per smontare le principali fake-news sulla mobilità

Dopo Avellino, Messina, Reggio Calabria e Napoli, la campagna itinerante "**Città2030: le città e la sfida del cambiamento**" fa ora tappa anche a Lodi. L'iniziativa **organizzata da Legambiente** nell'ambito della [Clean Cities Campaign](#) si propone di promuovere una mobilità sostenibile e a zero emissioni. In occasione della **tappa lodigiana, Legambiente insieme a Fiab CicloLodi** ha organizzato un incontro per sfatare false convinzioni, affermazioni populiste, come quelle che mitizzano la velocità automobilistica nel centro abitato.

**A 30 all'ora si ferma la città. FALSO.** In realtà, la velocità media di spostamento in auto in tutta Italia è di 29 km/h (Fonte: UnipolSai, 2022). In ambito urbano solo l'1% degli spostamenti supera i 30 km/h. In Europa si va dai 19 km/h di Londra e Berlino ai 26 km/h di Varsavia. In Italia, che registra il più alto numero di auto pro-capite in Europa, i centri urbani sono spesso congestionati, e le medie di percorrenza sono tra le più basse, sempre al di sotto dei 30 km/h. Infatti, secondo il **Global Traffic Scorecard** (Gts) di Inrix, la velocità media è di 24 km/h a Milano, 16 km/h a Roma e 14 km/h a Palermo. Questi dati confermano che più ci sono auto e traffico, più si va piano. Pertanto, **una guida a velocità uniforme e costante risulta più efficiente rispetto ad accelerazioni e code.**

Questo sarà solo un esempio di “*unfakenews*” presentata dalla giornalista Cristina Vercellone e smentita da Edoardo Galatola di Fiab e Andrea Poggio di Legambiente, nel corso dell'aperitivo presso il Calicantus bar nel pomeriggio di oggi, a partire dalle ore 17.00.

In occasione della tappa, Legambiente **ha presentato i dati sull'inquinamento atmosferico e le performance locali sui principali indicatori di mobilità urbana**, accompagnando il tutto con proposte concrete per trasformare **il capoluogo lombardo in una vera clean city entro il 2030**. Lodi dovrà fare i conti con il poco tempo a disposizione, solo sei anni, per abbattere drasticamente le concentrazioni dei principali inquinanti atmosferici. **Entro il 2030, infatti, dovrà ridurre del 30% il PM10, del 45% il PM2.5 e del 17% l'NO2** per rispettare i limiti previsti dalla nuova direttiva sulla qualità dell'aria. Obiettivo raggiungibile intervenendo in maniera trasversale e strutturale sulle principali fonti, oltre al riscaldamento (vedi caldaia a gas al Tribunale e le stufe), in città soprattutto il traffico. **Il tasso di motorizzazione a Lodi è, infatti, nella parte alta della classifica nazionale, con ben 59 auto ogni 100 abitanti.**

“Lodi ha avviato il percorso istituzionale per dotarsi del PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile)”, ha ricordato **Andrea Poggio di Legambiente Nazionale**. “Il primo adempimento sarà quello di condividere gli obiettivi del cambiamento da disporre nel Piano: il **potenziamento del trasporto pubblico, l'incremento delle piste ciclabili e degli attraversamenti ciclo pedonali della linea**



**LEGAMBIENTE**



ferroviaria e delle strade trafficate. Sono le priorità per rendere facilmente accessibili tutti i quartieri e i servizi cittadini”.

Città come Parigi e Milano si propongono l’obiettivo di servizi di prossimità, di “**città dei 15 minuti**”: Lodi lo sarebbe già se limitasse le auto e rendesse più accessibili e sicuri gli accessi in bicicletta e a piedi (in particolare per anziani e bambini) in tutti i quartieri: specie quelli oltre la ferrovia e oltre Adda. Anche potenziando il trasporto pubblico con bus e navette e fermando le auto nei parcheggi attorno al centro.

Lodi e il lodigiano, inoltre, sono territorio di pendolarismo (su Milano, Lodi e il lodigiano, persino Piacenza): il **vero cambiamento avverrà quando Trenord garantirà un servizio sicuro e veloce e la stazione di Lodi si trasformerà in hub per la mobilità del territorio**: l’accessibilità ciclo-pedonale alla stazione, la stazione degli autobus, servizi comodi ed efficienti di sharing mobility e di “servizi a chiamata” (come nel cremasco), che colleghino la stazione alla città e all’intera Provincia. Questi elementi sono obiettivi irrinunciabili del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) di Lodi.

**Città2030 di Legambiente è un viaggio in 18 capoluoghi italiani, da Nord a Sud, per promuovere una mobilità a zero emissioni e per chiedere città più vivibili e sicure. Dopo Lodi (19/02)**, si fermerà a Trieste (20/02), Pescara (21-22/02), Bologna (24/02), Padova (24/02), Perugia (24/02), Roma (26/02), **Milano (27/02)**, Latina (28/02), Firenze (29/02-1/03), Torino (1-2/03), Catania (1-2/03), Lecce (3-5/03) e Genova (04-05/03).

**Il racconto della campagna e la petizione.** È possibile [seguire tutte le tappe di Città2030](#) sulle pagine [Facebook](#), [Instagram Legambiente Lab](#) e [Twitter GreenMobility](#). Legambiente lancia anche per quest’anno la petizione on line [“Ci siamo rotti i polmoni. No allo smog!”](#) con la quale chiede al Governo risposte urgenti nella lotta allo smog, a partire dagli interventi sulla mobilità e l’uso dello spazio pubblico e della strada. **Firmala anche tu >>** <https://attivati.legambiente.it/malaria>

**>> L’evento “Lodi Mobilità - Unfakenews” verrà trasmesso dalle ore 17.00 in [diretta streaming su Facebook](#) e sul canale YouTube di Legambiente Lodi <<**

#### **Contatti stampa Legambiente Lodi**

Andrea Poggio | [a.poggio@legambiente.it](mailto:a.poggio@legambiente.it) | + 39 348 697 4304

#### **Ufficio Stampa Città2030**

Ada Aliprandi | +39 3202794861 | [a.aliprandi@legambiente.it](mailto:a.aliprandi@legambiente.it)